

Libri

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2003)**

Heft 2-3

PDF erstellt am: **20.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

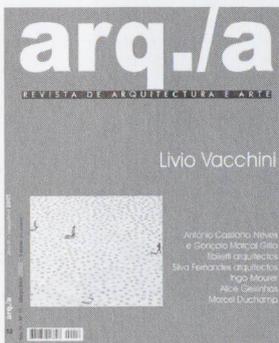
Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Mirko Zardini (a cura di), (a) asfalto: il carattere della città. Electa, Milano 2003 (bross., 17 x 23.8 cm, ill. foto e dis. b/n + col., pp. 301)

Questo accattivante libro è il catalogo della mostra – il progetto della quale è stato curato da Mirko Zardini con Giovanna Borasi, Isabella Inti e Ludovica Molo – che si sta svolgendo alla Triennale di Milano dal 4 marzo al 27 luglio 2003. La mostra rappresenta un'occasione unica per approfondire la conoscenza di un tema di grande interesse; è infatti interamente dedicata a un materiale che, come nessun altro, ha caratterizzato e caratterizza l'universo urbano contemporaneo: l'asfalto. Il contenuto del libro è strutturato in 10 sezioni tematiche che presentano lo stesso materiale sotto diverse angolature: Il carattere della città; Segni; L'asfalto entra in città (sezione dedicata alla storiografia dell'asfalto); Colore; Polvere (che presenta un ritratto delle condizioni urbane prima dell'avvento delle pavimentazioni in asfalto); L'asfalto diventa città; Carattere contemporaneo (che presenta una sequenza di interessanti progetti); Sezioni; Depaving (dedicato alla rimozione del manto stradale); Estetica asfaltica; Paesaggi naturali. Tutte le sezioni contengono contributi teorici con progetti realizzati e non. I 25 contributi teorici sono di: E. Alberione, L.R. Brown, G. Chiaramonte, D. Coupland, L. Devoti, G. Esperdy, K.W. Forster, C. Giavarini, S. Gordon, A. Guillerme, G. Kifer, A. Laforest, D. Marchesini, C. McShane, K. Miller, M. Pasetto, R. Register, F. Repishti, A. Roger, J. T. Schnapp, P. Valenti, L. Vitone, M. von Wyss, C. Zapatka, M. Zardini. A questi testi sono associati 19 lavori progettuali: B. van Berkel, F. O. Gehry, Z. Hadid, Hargreaves Associates, S. Holl, G. Kiefer, W. Koch, NL, J. Nouvel, Observatorium, ONE architecture, D. Perrault, M. Schwartz, K. Sejima e R. Nishizawa, SITE, Studio Works, S. Tischer, Topotek1, West 8.



arq./a Revista de Arquitectura e arte – Anno 3, n° 18, marzo/aprile 2003

«Arq./a» è una rivista portoghese, giunta ormai al suo terzo anno di vita, che si occupa di architettura e di arte contemporanea, con la quale la rivista «Archi» intrattiene un rapporto di collaborazione e intercambio; questo numero della rivista – diretta da Victor Neves – dedica la copertina con le pagine principali a Livio Vacchini e uno spazio privilegiato al contesto architettonico ticinese. Il numero si apre con un'intervista di P. Tormenta Pinto ad Antonio Piza, critico di architettura e professore di Storia dell'arte e dell'architettura alla Scuola Tecnica Superiore di Architettura di Barcellona (ETSAB) dell'UPC, *Universitat Politècnica de Catalunya*; la conversazione approfondisce alcuni aspetti legati al congresso che si è tenuto a Barcellona tra il 6 novembre e il 2 dicembre del 2002 sul tema dell'architettura spagnola degli anni 60. A questa apertura fa seguito un ampio spazio (16 pagine) dedicato all'architetto locarnese del quale è pubblicato, in maniera esaustiva e con alcuni disegni inediti, il progetto di Piazza del Sole a Bellinzona; un'intervista e il progetto della Banca dello Stato del Canton Ticino a Brissago. Alla parte dedicata a Vacchini fanno seguito tre progetti, due dei quali realizzati in Portogallo e uno in Ticino: l'asilo infantile a Castelo Branco, progettato da António Casiano Neves e Gonçalo Marçal Grilo; il palazzo per gli uffici Baptista Marques a Lisbona degli architetti Silva Fernandes e la casa a Manno, in Canton Ticino progettata e realizzata dagli architetti ticinesi Stefano Tibiletti e Catherine Gläser Tibiletti.



Arthur Rüegg (a cura di), Le Corbusier. Fotografie di René Burri – Magnum, prefazione di Mario Botta, testi di Arthur Rüegg. Birkhäuser, Basel Boston Berlin 1999 (ril., 29.5 x 23 cm, ill. 15 foto col., 170 foto b/n, 15 piani, pp. 176, libretto con traduzione testi francese e tedesco, testi in lingua inglese)

Il libro – sottotitolato *Moments in the Life of a Great Architect* – è composto da preziose immagini del grande fotografo René Burri, è una pubblicazione interessante per gli architetti, per gli storici e per gli appassionati di fotografia. Il volume si struttura in 8 capitoli tematici, che raccolgono le immagini e i commenti di Burri trascritti da Rüegg: René Burri's Vision of Le Corbusier; Villa Savoye, Poissy; atelier Le Corbusier 35 Rue de Sèvres, Paris; Pavillion Zürichhon, Heidi Weber; Couvent de La Tourette, Eveux-sur-Arbresle; Notre-Dame-du-Haut, Ronchamp; Cité radieuse, Marseille; Appartement-atelier Le Corbusier, 24 rue Nungesser-et-Coli. Nella prefazione Mario Botta traccia un intenso riassunto dell'importanza di questa pubblicazione: «Queste testimonianze della vita di Le Corbusier ci offrono una dimensione «domestica» inattesa e complementare all'attività più conosciuta, quella della «recherche patiente». Questo è un documento prezioso per gli architetti della nostra generazione. Pagina dopo pagina ci permette di rivivere le emozioni più intense della nostra formazione, quando le speranze dell'architettura erano interpretate come delle certezze per il nostro futuro». René Burri (1933) fotografo, membro dell'agenzia magnum dal 1959; vive a Parigi e Zurigo, sua città natale. Arthur Rüegg (1942) architetto, ha studiato all'ETH di Zurigo, ha lavorato a Zurigo, Parigi, Boston. Professore ETH dal 1991. Ha pubblicato numerose opere sul tema dell'architettura svizzera, della costruzione, del colore nel movimento moderno; ricordiamo tra le altre *Le Corbusier – Polychromie architecturale*, 1997.